



Cos'è per Francesco la rivoluzione? "Ci toglie dal centro e mette al centro Dio. Apparentemente sembra che non cambi nulla, ma nel più profondo di noi stessi cambia tutto. La nostra esistenza si trasforma, il nostro modo di pensare e di agire si rinnova, diventa il modo di pensare e di agire di Gesù, di Dio.

Cari amici, la fede è rivoluzionaria e io oggi ti chiedo: sei disposto, sei disposta a entrare in quest'onda rivoluzionaria?". E dove nasce l'onda? "Nelle periferie esistenziali", dove l'indifferenza dilaga. E come mai s'è andata formando l'indifferenza? "Vedete, io penso che questa civiltà mondiale sia andata oltre i limiti, perché ha creato un tale culto del dio denaro, che siamo in presenza di una filosofia e di una prassi di esclusione dei due poli della vita (gli anziani, i giovani), che sono le promesse dei popoli". Sui giovani aggiunge: "Abbiamo una generazione che non ha esperienza della dignità guadagnata con il lavoro".

### **NON SONO LE OPERE SOCIALI CHE FANNO LA CHIESA**

"La Chiesa non è un'organizzazione di cultura", ma è "la famiglia di Gesù". I cristiani non devono avere vergogna di vivere con lo scandalo della Croce. Senza lasciarsi "intrappolare dallo spirito del mondo".

Con quale autorità fai queste cose? È la domanda rivolta a Gesù dagli scribi e dai sommi sacerdoti, che ancora una volta, vogliono tendere *una trappola* al Signore, cercando di portarlo "all'angolo" di farlo sbagliare. Ma qual è il problema che questa gente aveva con Gesù? Sono forse i miracoli che faceva? No, non è questo. In realtà, ha affermato, "il problema che scandalizzava questa gente era quello che i demoni gridavano a Gesù: 'Tu sei il Figlio di Dio, Tu sei il Santo!'. Questo "è il centro", questo scandalizza di Gesù: **"Lui è Dio che si è incarnato"**.

Anche a noi, "ci tendono trappole nella vita", ma **ciò che scandalizza della Chiesa è il mistero dell'Incarnazione del Verbo**". E "questo non si tollera, questo il demonio non lo tollera": "Quante volte si sente dire: 'Ma, voi cristiani, siate un po' più normali, come le altre persone, ragionevoli!'. Questo è un discorso da incantatori di serpenti, proprio: 'Ma, siate così, no?, un po' più normali, non siate tanto rigidi ...'. Ma dietro a questo c'è: **'Ma, non venite con storie, che Dio s'è fatto uomo! L'Incarnazione del Verbo, quello è lo scandalo che c'è dietro! Noi possiamo fare tutte le opere sociali che vogliamo, e diranno: 'Ma che brava, la Chiesa, che buona l'opera sociale che fa la Chiesa'. Ma se noi diciamo che noi facciamo questo perché quelle persone sono la carne di Cristo, viene lo scandalo. E quella è la verità, quella è la rivelazione di Gesù: quella presenza di Gesù incarnato"**.

"Questo è il punto: "Sempre ci sarà la seduzione di fare cose buone senza lo scandalo del Verbo Incarnato, senza lo scandalo della Croce". Dobbiamo invece "essere coerenti con questo scandalo, con questa realtà che fa scandalizzare". E' "meglio così: la coerenza della fede".

"Quelli che negano che il Verbo è venuto nella carne sono dell'anticristo, *sono* l'anticristo".

D'altronde, "soltanto **quelli che dicono che il Verbo è venuto nella carne sono dello Spirito Santo**".

"Ci farà bene a tutti pensare: la Chiesa non è un'organizzazione di cultura, né di religione, né sociale": **"La Chiesa è la famiglia di Gesù. La Chiesa confessa che Gesù è il Figlio di Dio venuto nella carne: quello è lo scandalo, e per questo perseguitavano Gesù**. E alla fine, quello che non aveva voluto dire Gesù, a questi - 'Con che autorità fai questo?' - lo dice al Sommo sacerdote. 'Ma, alla fine di': Tu sei il Figlio di Dio?' - 'Sì!'. Condannato a morte, per quello. Questo è il centro della persecuzione. Se noi diventiamo cristiani ragionevoli, cristiani sociali, cristiani di beneficenza soltanto, quale sarà la conseguenza? Che non avremo mai martiri: quella sarà la conseguenza".

**Quando invece noi cristiani diciamo questa verità, che "Il Figlio di Dio è venuto e si è fatto carne", quando noi "predichiamo lo scandalo della Croce, verranno le persecuzioni, verrà la Croce" e ciò "sarà buono", "così è la nostra vita": "Chiediamo al Signore di non avere vergogna di vivere con questo scandalo della Croce. E anche la saggezza: chiediamo la saggezza di non lasciarci intrappolare dallo spirito del mondo, che sempre ci farà proposte educate, proposte civili, proposte buone ma dietro a quelle c'è proprio la negazione del fatto che il Verbo è venuto nella carne, dell'Incarnazione del Verbo**. Che alla fine è quello che scandalizza quelli che perseguitano Gesù, è quello che distrugge l'opera del diavolo. Così sia".